



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.*  
**IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE**

**OGGETTO: Liquidazione sanzioni ed interessi per ritardato pagamento rata mutuo.**

- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22.03.2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19.03.2012 che nel modificare ed integrare l'O.P.C.M. n. 3852/2010, tra l'altro, ha nominato Soggetto Attuatore per l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia il Dott. Marco Lupo;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi*

*trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate";*

- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";*
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 19 marzo 2014, n. 158, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27/03/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 4 giugno 2015;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'Ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO l'art. 4 della legge n. 426/1998 (allegato G) che prevede la contrazione di mutui ventennali da parte delle Regioni o Commissari Delegati sulla base delle assegnazioni dei limiti d'impegno individuati nella medesima tabella G;
- VISTA l'O.V.C. n. 571 del 13 giugno 2003 con la quale è stata disposta l'assunzione con la Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo di €. 5.534.044,35 per l'intervento di bonifica relativo al sito inquinato di Gela, al saggio del 4,24% da ammortizzare in 20 annualità, ciascuna di €. 413.165,50 comprensive di capitale e dell'interesse da restituire con rate semestrali della misura di €. 206.582,75 a partire dal 30 giugno 2004;
- VISTA l'O.V.C. n. 572 del 13 giugno 2003 con la quale è stata disposta l'assunzione con la Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo di €. 6.225.799,21 per l'intervento di bonifica relativo al sito inquinato di Priolo, al saggio del 4,24 % da ammortizzare in 20 annualità, ciascuna di €. 464.811,20 comprensive del capitale e dell'interesse da restituire con rate semestrali della misura di €. 232.405,60 a partire dal 30 giugno 2004;
- VISTA l'O.V.C. n. 573 del 13 giugno 2003 con la quale è stata disposta l'assunzione con la Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo di €. 2.767.022,11 per l'intervento di bonifica relativo al sito di Biancavilla, al saggio del 4,24% da ammortizzare in 20 annualità, ciascuna di €. 206.582,76 comprensive del capitale e dell'interesse, da restituire con rate semestrali della misura di €. 103.291,38 a partire dal 30 giugno 2004;
- VISTE le determinazioni del 20 giugno 2003, con le quali il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti ha concesso a favore del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia, il mutuo di €. 5.534.044,35, per l'intervento di bonifica del sito di Gela posizione n. 4425371, di €. 6.225.799,21

per l'intervento di bonifica relativo al sito inquinato di Priolo, posizione n. 4425370, di €. 2.767.022,11 per l'intervento di bonifica relativo al sito inquinato di Biancavilla, posizione n. 4425400;

VISTI i mandati di pagamento n. 370130, n. 370129 e n. 370131 del 28 gennaio 2004 con i quali rispettivamente la Cassa Depositi e Prestiti ha accreditato sulla contabilità speciale n. 2854 intestata al Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti, le somme di €. 5.534.044,35, di €. 6.225.799,21 e di €. 2.767.022,11 per le finalità di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. ABI/P/40/15 del 26 gennaio 2015, assunta agli atti di questo ufficio in data 6 febbraio 2015 al prot. n. 140, con la quale si richiede l'estinzione del debito accumulato per ritardato versamento rata scaduta il 31/12/2014 per un totale complessivo di **€ 963,93 (novecentosessantatre/93)** comprensivo di interessi moratori al 30/01/2015 pari ad € 1,72;

RITENUTO di dover procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di **€ 963,93 (novecentosessantatre/93)** in favore della Cassa Depositi e Prestiti a valere sulla contabilità speciale n. 2854, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 1 comma 6 ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013, scaturente dai fondi trasferiti dal Ministero dell'Ambiente già introitati;

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 2854, intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o risulta regolare;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

## ORDINA

### Articolo 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è autorizzato l'impegno della somma complessiva di **€ 963,93 (novecentosessantatre/93)** occorrente al pagamento del debito accumulato per ritardato versamento rata scaduta il 31/12/2014, in favore della Cassa Depositi e Prestiti di Roma, a valere sulle risorse a disposizione della contabilità speciale 2854, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta art. 1, comma 6, ex O.C.D.P.C. n.44 del 29/01/2013.

### Articolo 2

E' disposta la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di **€ 963,93 (novecentosessantatre/93)**, in favore della Cassa Depositi e Prestiti di Roma, mediante emissione del relativo ordine di pagamento, da versare sul conto corrente n. 20134 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, tratto sulla contabilità speciale n. 2854 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta art. 1, comma 6, ex O.C.D.P.C. n.44 del 29/01/2013.

Il Dirigente Generale  
(Ing. Domenico Armenio)

